



C O M U N E D I P A D R I A

(Provincia di Sassari)

Piazza del Comune – Padria – Tel. 079/807018 – Fax 079/807323 - E Mail
:sociale@comune.padria.ss.it
Servizio Socio Assistenziale

AVVISO PUBBLICO

BANDO: PROGRAMMA REGIONALE DI CONTRASTO ALLE POVERTA' – ANNO 2014

SERVIZIO CIVICO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007, art. 35, commi 2 e 3, e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale la Regione Sarda ha predisposto un programma di interventi urgenti a favore delle politiche sociali e del lavoro, attraverso diverse azioni tra loro integrate e con significative ricadute nel campo sociale, lavorativo, scolastico ed abitativo;

CONSIDERATO che in particolare, per quanto attiene le politiche sociali, la norma in oggetto trasferisce ai Comuni i finanziamenti per la realizzazione di azioni di contrasto alla povertà, articolate in tre linee di intervento;

VISTA la L.R. 2 agosto 2013 n. 21, art. 1, con la quale la Regione Sarda attiva la prosecuzione delle azioni di contrasto alle povertà secondo le modalità stabilite dalla legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007, art. 35, commi 2 e 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA altresì la L.R. 23 maggio 2013 n. 12 (riduzione Irap) con la quale si dispone l'integrazione delle risorse assegnate per l'intervento di cui sopra, con le disponibilità dei Bilanci comunali, conseguenti all'applicazione della succitata legge regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 28/7 del 17/07/2014, con la quale sono state ripartite le risorse regionali ai comuni della Sardegna, e vengono illustrate le modalità di attivazione del programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà, garantendo e migliorando la prosecuzione delle iniziative;

VISTA la legge n.328/2000 e la L.R. del 23.12.2005 n. 23 art.33;

CONSIDERATO che si deve procedere a dare attuazione alla linea di intervento 3);

Rende noto che:

E' indetto il bando di concorso per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi economici di sostegno per le povertà estreme LINEA D'INTERVENTO 3.

ART. 1 – OGGETTO

Il presente bando ha come oggetto l'attuazione, nel territorio comunale, del Programma, denominato "Azioni di contrasto alle povertà" - Linea di intervento 3.

Tale linea di intervento prevede la concessione di sussidi per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale e si propone come obiettivo prioritario il reinserimento sociale mediante l'assegnazione di un impegno lavorativo alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica.

ART. 2 – DESTINATARI

Sono destinatari del programma coloro che:

- vivono condizioni di grave deprivazione economica da lungo tempo e le cui possibilità di impegno lavorativo sono attualmente molto ridotte ma possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo;
- si trovano in condizioni di povertà ma dispongono di capacità lavorative e di relazione che ne possono favorire il rientro nel mercato del lavoro e il superamento della condizione di deprivazione.

L'accesso è consentito, nell'anno di riferimento, ad un solo componente per nucleo familiare.

ART. 3 REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

- essere cittadini italiani e stranieri e le loro famiglie residenti da almeno due anni nel Comune di Padria;
- avere una situazione economica reddituale pari o inferiore a 4.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF (pensioni di invalidità civile, indennità di accompagnamento, assegno sociale, rendite Inail, ecc.);
- età compresa tra i 18 ed i 65 anni;
- essere disoccupati;
- avere capacità e abilità al lavoro;
- non godere di altre forme di assistenza da parte del Comune di Padria o del comune di provenienza.

Gli interventi del presente programma non sono cumulabili con altri interventi assistenziali di natura economica erogate dal Comune o da altre amministrazioni pubbliche.

Per quanto riguarda gli utenti beneficiari del sussidio di cui alla L.R. n. 20/97, si precisa che gli inserimenti lavorativi verranno compensati mediante l'utilizzo del sussidio medesimo, previa acquisizione di apposita certificazione attestante che nulla osta affinché il soggetto interessato possa essere impiegato nelle attività previste dal presente bando.

ART. 4 DEFINIZIONE DI NUCLEO FAMILIARE

ai fini dell'accesso alle agevolazioni in oggetto, per nucleo familiare si intende quello composto da:
> richiedente e dai componenti la famiglia anagrafica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G. n. 223 del 30.05.1989;

> soggetti a carico ai fini IRPEF di uno dei componenti la famiglia anagrafica;

Si precisa inoltre:

- il figlio minore di 18 anni, anche se risulta a carico di altre persone, fa parte del nucleo familiare del genitore con il quale convive;
- i coniugi che hanno la stessa residenza anagrafica, anche se risultano a carico di altre persone, fanno parte dello stesso nucleo familiare;
- ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo familiare;
- in caso di coabitazione di più nuclei familiari può essere presentata una sola domanda di contributo.

Sono fatte salve le altre disposizioni contenute nell'art. 1 del D.P.C.M. n. 242/01 sulla comprensione del nucleo familiare.

ART. 5 REQUISITI REDDITUALI

Ai fini della verifica della situazione economica del nucleo familiare, la concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti reddituali:

> Indicatore della situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad € 4.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF (pensioni di invalidità civile, indennità di accompagnamento, rendite Inail, ecc.).

ART. 6 PRIORITA' NELL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E PUNTEGGIO

L'Ufficio di Servizio Sociale provvederà a redigere la graduatoria per la formazione della quale saranno valutati i seguenti criteri:

- composizione del nucleo familiare;
- nucleo familiare in presenza di più figli minori;
- nucleo familiare con presenza di portatori di handicap e/o persone invalide;
- persone o nuclei familiari esclusi dalla vita sociale o a grave rischio di emarginazione.

Per la formazione della graduatoria verranno attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri:

ART. 7 PRIORITA' NELL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E PUNTEGGIO:

nel redigere la graduatoria si darà priorità al punteggio come segue;

a) in relazione alla situazione reddituale

L'Amministrazione Comunale valuterà le richieste ed assegnerà i contributi tenendo conto delle risorse economiche a disposizione e della gravità delle situazioni. Alla valutazione dei redditi dovrà essere assegnato il seguente punteggio:

1. ISEE da € 0 a € 1.000,00 PUNTI 5
2. ISEE da € 1001,00 a € 2.000,00 PUNTI 4
3. ISEE da € 2001,00 a € 3.000,00 PUNTI 3
4. ISEE da € 3001,00 a € 4.000,00 PUNTI 2
5. ISEE da € 4.001,00 a € 4.500,00 PUNTI 1

b) in relazione alla situazione familiare

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGI
Nucleo monogenitoriale con figli a carico <input type="checkbox"/> con figli minori a carico <input type="checkbox"/> con figli di età non superiore a 25 anni a carico	Punti 3 + 1 punto per ciascun minore a carico + 0,50 punto per ciascun figlio a carico
Persone che vivono sole	Punti 2
Nucleo familiare con figli minori a carico Nucleo familiare con figli a carico di età non superiore a 25 anni Nucleo familiare con 6 o più componenti	1 punto per ciascun minore a carico 0,50 punto per ciascun figlio a carico di età non superiore a 25 anni Punti 5
Per ogni persona con invalidità civile superiore al 45% e fino al 74% che vive all'interno del nucleo familiare Per ogni persona con invalidità civile dal 75% al 100% che vive all'interno del nucleo familiare Per ogni anziano (dai 70 anni in su) che vive all'interno del nucleo familiare	Punti 1 Punti 2 Punti 1
	Max punti 1

<input type="checkbox"/> mancanza di reti sociali e/o familiari di supporto	
<input type="checkbox"/> precarietà lavorativa di uno o più componenti del nucleo familiare, ossia: - persona di età superiore ai 45 anni che non ha un lavoro o lo ha perso - mancanza di professionalità specifica spendibile nel mercato del lavoro - mancanza di un contratto di lavoro della durata di almeno sei mesi negli ultimi tre anni	Punti 1 per ogni situazione

- Verrà assegnato un ulteriore punto se il richiedente ha degli obblighi tributari da assolvere.
- I nuclei familiari che non hanno beneficiato del programma regionale di contrasto alle povertà, annualità 2012 e 2013 beneficeranno di un bonus pari a 10 punti.

A parità di punteggio verrà considerato il numero di protocollo assegnato dal comune in ordine di arrivo della domanda.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

È consentita, per particolari e complesse situazioni di bisogno documentate, una flessibilità del reddito d'accesso alla linea, sino a € 5.500,00 di ISEE comprensivo dei redditi esenti IRPEF.

Le motivazioni che giustificano la flessibilità del limite di reddito dovranno essersi verificate nell'anno 2013 e potranno essere per esempio: decesso di un familiare convivente, improvvisa disoccupazione del familiare percettore del reddito, detenzione del familiare percettore del reddito, sopraggiunta separazione legale dei coniugi.

Al punteggio delle categorie di appartenenza del nucleo familiare e del reddito si dovrà aggiungere il punteggio relativo a particolari situazioni da attribuire secondo i seguenti prospetti:

1) **Attribuzione punteggio in base alla valutazione del Servizio Sociale Professionale**
Sarà attribuito un punteggio sulla base della valutazione tecnico professionale del Servizio Sociale, basata su diversi indicatori di disagio (durata del periodo di disagio economico per mancanza/precarietà del lavoro o insufficienza del reddito, condizione abitativa, adeguatezza alloggio, condizione di isolamento, carenza di reti parentali, problemi sanitari rilevanti, ecc.) **da 0 a 0,50 punti max**

2) **Attribuzione punteggi in base al titolo di studio (oltre la licenza media), a qualifiche professionali, ad esperienze lavorative certificabili maturate in ambito dei servizi assistenziali e/o educativi, e valutazione del curriculum vitae**

Titolo di studio

1.1 Diploma	PUNTI 0,50
1.2 Laurea	PUNTI 1
2- Qualifiche professionali	PUNTI 1
3 – Esperienze lavorative	PUNTI 1
4 – Valutazione curriculum	PUNTI 0,50

I richiedenti precedentemente inseriti nelle attività di cui alla linea di intervento 3 o linea di intervento 1, per i quali il Servizio Sociale abbia riscontrato il mancato rispetto degli impegni assunti, anche mediante acquisizione di pareri negativi o note di demerito espressi da altri servizi

relativamente al comportamento ed all'impegno profuso, **verranno penalizzati dai 3 ai 5 punti sul totale complessivo del punteggio assegnato.**

I nuclei beneficiari del servizio non potranno usufruire di alcun sussidio erogato dal comune a qualsiasi titolo.

La graduatoria sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio e diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione sul sito del Comune di Padria : www.comune.padria.ss.it

La graduatoria rimarrà valida per un anno dall'inizio del suo utilizzo, e comunque fino ad esaurimento delle risorse assegnate.

E' in facoltà del singolo cittadino di prestare la propria opera nel servizio civico a titolo completamente gratuito, quale scelta/testimonianza di solidarietà sociale.

Tale scelta dovrà essere motivata nel Protocollo Disciplinare.

ART.8 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA

I soggetti ammessi al programma hanno l'obbligo di sottoscrivere un protocollo disciplinare per la definizione dei rapporti tra Comune e beneficiari dell'intervento.

Le persone ammesse al servizio verranno inserite in piccole attività lavorative nei seguenti settori:

custodia e vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture comunali (palestre, scuole, giardini pubblici, orto sociale ecc.);

salvaguardia e cura del verde pubblico e decoro urbano (vigilanza e cura aiuole, fioriere e giardini, pulizia cimitero, strade, piazze e altri spazi pubblici);

L'Amministrazione Comunale potrà individuare, nell'interesse del Comune, altri settori di intervento in base alle esigenze ed agli eventi che potranno emergere o verificarsi nel corso dell'esplicitamento del servizio civico, cui potranno essere assegnati i soggetti destinatari del beneficio.

I beneficiari del servizio civico possono in qualsiasi momento recedere dal Protocollo Disciplinare dandone comunicazione scritta. Ciò comporterà l'esclusione da qualsiasi beneficio economico per la restante parte dell'anno.

Il Responsabile del Servizio Sociale ha facoltà di revocare l'incarico qualora non venga rispettato il Protocollo Disciplinare.

L'incarico potrà inoltre essere revocato nei seguenti casi:

assenza senza giustificato motivo: dopo tre giorni si avrà decadenza dal progetto;

assenze per malattia superiori a giorni otto (fatta eccezione per i casi di ricovero ospedaliero, nel qual caso si potrà procedere a recupero);

inosservanza degli obblighi da parte del soggetto, relativamente al rispetto degli orari e delle direttive impartite dai responsabili del progetto per le attività da svolgere;

vengano a mancare e/o decadere le condizioni che ne avevano permesso l'avvio;

comportamento scorretto (verbale e comportamentale) nei confronti degli utenti e dei responsabili dei servizi;

possa derivare un qualunque danno al Comune di Padria;

siano accertate violazioni di legge o di ordini dell'Autorità.

La mancata sottoscrizione del progetto, l'assenza di condivisione con il Servizio Sociale del progetto individualizzato, o il non rispetto degli obblighi assunti (un elevato numero di assenze non giustificate) comporteranno la decadenza dal beneficio. Gli interessati non potranno inoltre usufruire di altre forme di assistenza erogate dal Comune per i sei mesi successivi al termine dell'inserimento, il periodo (6 mesi dall'inserimento) sarà ritenuto valido anche nel caso di abbandono anticipato delle attività.

ART. 9 – MISURA DEL CONTRIBUTO

Il servizio avrà una durata di sei mesi, salvo proroghe, per complessive 300 ore. Ogni mese il beneficiario dovrà svolgere prestazioni di utilità collettiva, così come definite nel piano

personalizzato, per complessive 50/55 ore. L'orario settimanale non potrà, di norma, superare le 15 ore, articolate in due o più giorni.

Al beneficiario verrà erogato un contributo economico forfettario pari a **euro 350,00 mensili**.

Potrà essere proporzionalmente ridotto, a seguito di valutazione dei servizi sociali, qualora il beneficiario non esegua nel corso del mese la prestazione richiesta per il numero di ore programmate.

La prestazione non espletata per giustificati motivi nel giorno concordato potrà essere recuperata nei giorni successivi, previo accordo con l'incaricato dell'attività di coordinamento e controllo.

Qualora l'interessato, per gravi e comprovati motivi, non sia in grado di ultimare il progetto (300 ore) nel termine prestabilito di sei mesi, dovrà portarlo a conclusione entro e non oltre il mese successivo alla sua scadenza naturale, senza che possa vantare alcun diritto a compenso aggiuntivo.

Le persone che accedono ai benefici del servizio civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, tale prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro (né subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato) con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Le persone che beneficiano di tale contributo non possono accedere ad altre forme di contributo erogato dal Comune, salvo proposta motivata dell'ufficio di Servizio Sociale.

ART. 10 – PROCEDURA PER LA RICHIESTA

I cittadini e le loro famiglie che vogliono accedere al Programma "Azioni di contrasto alle povertà" devono presentare domanda al Comune di Padria, utilizzando la modulistica predisposta dal Comune, dal 15/09/2014 al giorno 31/10/2014.

Sulla base delle domande presentate entro la suddetta scadenza, sarà approvata la graduatoria dei beneficiari. Saranno accettate domande presentate successivamente alla suddetta scadenza solo se residueranno fondi per la linea in oggetto. Per queste ultime domande si procederà ad un'integrazione della graduatoria precedentemente approvata.

Alla domanda di adesione al programma redatta secondo lo schema fornito dal Servizio Sociale del Comune in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445, l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- ✓ certificato ISEE, relativo ai redditi dell'anno 2013;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF (relativi all'anno 2012);
- ✓ copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- ✓ eventuale verbale di invalidità civile;
- ✓ eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc).
- ✓ Fotocopia del Verbale riconoscimento L. 104/92
- ✓ copia della carta di soggiorno nel caso di cittadino extra- comunitario

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

L'erogazione potrà essere effettuata con cadenza mensile o in diverse soluzioni.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità indicate dal servizio sociale, provvedendo ad approvare una graduatoria sulla base dei punteggi indicati.

Le domande presentate dopo la scadenza stabilita nel bando saranno prese in considerazione soltanto se ed in quanto sussista la disponibilità finanziaria.

ART. 11 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- . il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) superi € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF (o € 5.500,00 nei casi particolari di accertata necessità);
- . che non siano residenti e domiciliati nel Comune di Padria alla data di presentazione della domanda;
- . che effettuino false dichiarazioni ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445;
- . che beneficino di altre linee di intervento del programma “Azioni di contrasto alle povertà” – annualità 2014;
- . che beneficino di altri progetti di inserimento sostenuti da finanziamento pubblico.

ART. 12 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

Le persone e le famiglie, ammesse al programma di interventi economici di contrasto delle povertà, dovranno:

- rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del Progetto personalizzato di aiuto;
- comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.
- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale.
- accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro.

Le persone ammesse al programma hanno, infatti, l'obbligo di sottoscrivere il progetto personalizzato di aiuto predisposto dal Comune, che costituisce una presa in carico globale della persona e della sua famiglia ed è finalizzato alla promozione dell'autonomia, della dignità personale e al miglioramento delle capacità individuali.

Il progetto personalizzato prevede la sottoscrizione da parte del beneficiario di un sintetico programma di aiuto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari che preveda degli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle sue capacità.

Relativamente alle attività di pubblica utilità, si precisa che, come previsto dall'art. 35 della L.R. 5 dicembre 2005, n° 20, l'attività svolta volontariamente dai cittadini, destinatari di sostegno economico, erogati dalle amministrazioni comunali non costituisce rapporto di lavoro e l'Amministrazione Comunale provvede alla copertura assicurativa per infortunio (INAIL) e per responsabilità civile verso terzi.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di uno o più clausole, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma. L'assolvimento del programma da parte dell'utente è vincolante.

ART. 13 – VERIFICHE

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle finanze.

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche, espresse con dichiarazione sostitutiva di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, sono soggette, sempre a norma del DPR 445/2000, ai controlli che l'Amministrazione comunale effettuerà, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse.

ART. 14 PUBBLICITÀ DEL BANDO

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modifiche, presso l'Albo Pretorio e presso l'Ufficio di Servizio Sociale e sarà pubblicato sul sito internet del Comune: www.comune.padria.ss.it

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Lucia Catte.

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni delle vigenti norme di legge, delle deliberazioni regionali che istituiscono il presente programma, della deliberazione Giunta Regionale n° 28/7 del 17/07/2014, della deliberazione della Giunta Comunale n. del e dei relativi allegati, dello Statuto Comunale e del regolamento comunale vigente.

Padria, Lì 01/09/2014

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Mariangela Arca